

PROPOSTA DI DETERMINA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO n° 5 del 27/01/2014

Determina n°	5	del	27/01/2014
--------------	---	-----	------------

OGGETTO DELLA PROPOSTA

ITALIA LAVORO S.P.A.: attivazione di tirocinio della durata di mesi 6 (sei) con un giovane laureato in Giurisprudenza.

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- nel corso del 2013 Italia Lavoro, Agenzia del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha pubblicato un Avviso pubblico, denominato **"NÉ ALLO STUDIO, NÉ AL LAVORO"**, per l'attivazione di circa 3 mila tirocini di inserimento e reinserimento, con l'obiettivo di ausiliare i giovani laureati nella ricerca di una occupazione, fornendo loro l'opportunità di fare concrete esperienze nelle Aziende (**All.1**);
- come previsto nel bando, l'intervento di Italia Lavoro è stato dedicato, in particolare, ai giovani in possesso dei seguenti requisiti minimi:
 - laurea in uno di quegli ambiti disciplinari che comportano maggiori difficoltà per l'inserimento nel mercato del lavoro (ovvero i seguenti "gruppi": geo-biologico, letterario, psicologico, giuridico, linguistico, agrario e politico-sociale)
 - residenza in una delle quattro regioni di convergenza: Campania, Sicilia, Puglia e Calabria
 - età compresa tra i 24 e i 35 anni (non compiuti)
 - stato di disoccupazione e non frequenza di percorsi formativi;
- al fine di aderire al progetto in questione, denominato AMVA, e fruire dei benefici previsti, i giovani candidati hanno dovuto registrarsi sull'apposito sito di Italia Lavoro, candidandosi ad una delle vacancy del Progetto rese disponibili dalle Aziende partecipanti;
- per quanto riguarda, invece, i requisiti richiesti dal bando per le Aziende ospitanti, possono ospitare tirocinanti le Aziende appartenenti a tutti i settori economici e con una forma giuridica disciplinata dal diritto privato (comprese le forme cooperative) ed aventi sede operativa nelle quattro regioni denominate di convergenza (ossia Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);
- pertanto, essendo l'AMAT in possesso dei requisiti richiesti, dopo aver effettuato l'iscrizione sul portale di Italia Lavoro, nell'apposita sezione riservata alle Aziende, in data 15/11/2013, e successiva integrazione del 22/11/2013, è stata pubblicata la candidatura ad ospitare in Azienda un tirocinante ed il contenuto dell'offerta di tirocinio (cd. vacancy) è descritta nelle schede **ALL. 2 e 3**;
- in previsione della necessità di implementare in Azienda il modello richiesto dal D.Leg.vo n° 231/2001 (tanto da aver raggiunto, in data 22 dicembre 2013, anche un accordo di condivisione con le OO.SS. per la realizzazione di una specifica azione formativa, attingendo ai fondi propri di Fondimpresa), nella offerta di tirocinio presentata si è richiesto espressamente che il tirocinante debba essere in possesso di "esperienza in materia di organizzazione del modello ex D.Leg.vo sopra citato";
- secondo la procedura prevista dal bando, dalla data di inserimento delle rispettive candidature, i giovani e le Aziende possono contattarsi reciprocamente attraverso le modalità messe a disposizione da Cliclavoro (mail, servizio "Cerca lavoro" e/o "Cerca curriculum", ecc.) ed avviare in via autonoma il processo di selezione;
- in particolare, dalla data di pubblicazione della vacancy fino al 14 gennaio 2014 (ossia al termine ultimo previsto per la presentazione delle domande di tirocinio) sono pervenute le richieste di candidati come dettagliate nell'allegato prospetto (**All. 4**), così ripartite:
 - N. 13 candidature sono pervenute tramite mail con le modalità messe a disposizione da Cliclavoro, presenti sulla pagina AMAT del sito Cliclavoro (vedi successivo **ALL. 5**, da cui si rileva che la candidata, Dott.ssa Nappi, ha inviato la sua candidatura su Cliclavoro per ben 6 volte);
 - N. 21 candidature, invece, sono pervenute tramite mail direttamente inviata ad AMAT, per le quali, tuttavia, non si ha evidenza della registrazione ed adesione al Progetto NEET di Italia lavoro e, pertanto, non

possono essere prese in considerazione per l'attivazione del tirocinio, in quanto, secondo le previsioni dell'art 13 del bando, sono da ritenere inammissibili;

- Tanto premesso, al fine di procedere alla attivazione del tirocinio nei termini previsti dal bando, è stato effettuato un esame preliminare delle istanze pervenute e dei relativi curricula inseriti dai candidati sul sito di Italia Lavoro e, sulla base dei criteri di seguito riportati, è stata elaborata una graduatoria (All. 6):

- Laurea Magistrale in Giurisprudenza;
- Voto di laurea
- Minore età.

- Tenuto conto, tuttavia, che dai curricula inviati emerge che nessun candidato ha documentato specifiche competenze in materia di D.Leg.vo. 231/2001, così come richieste nella offerta di tirocinio pubblicato, si propone di convocare, in ordine di graduatoria, la prima terna di candidati, per un colloquio finalizzato alla verifica delle seguenti attitudini personali:

- Competenze in materia di D.Leg.vo n° 231/2001
- Attitudine al lavoro di gruppo
- Motivazione ad apprendere
- Interesse ed entusiasmo per l'attività da svolgere
- Orientamento al risultato
- Flessibilità operativa
- Professionalità e predisposizione al lavoro
- Positività, dinamismo e volontà ad imparare

IL RESPONSABILE AREA PERSONALE _____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

- vista la proposta che precede;
- esaminati gli atti;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto sopra ed incaricare la Direzione Generale di procedere al colloquio con la prima terna dei candidati dell'elenco riportato nell' All. 6);
2. di autorizzare la Direzione Generale ad attivare, con il candidato che a seguito del colloquio sarà ritenuto il più idoneo, sulla base dei criteri sopra riportati, il Tirocinio della durata di 6 (sei) mesi, secondo le previsioni contenute nel bando di Italia Lavoro, predisponendo e trasmettendo tutta la modulistica e la documentazione richiesta direttamente alla predetta Agenzia.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Francesco Walter Poggi)

PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: lunedì 3 febbraio 2014 12.27
A: PEC Area Personale (areapersonale@pec.amat.ta.it)
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Trasmissione determinazione dell'Amministratore delegato n. 5/2014
Allegati: Determinazione dell'A.D. n° 5 del 27-01-2014.pdf

Trasmetto in allegato, per la relativa esecuzione, la determinazione dell'Amministratore delegato n. 05/2014.

Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo
DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 3789025

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it

Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it

Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: martedì 28 gennaio 2014 18.22
A: PEC Lucia MASTROPIERRO (consigliere@pec.amat.ta.it); PEC Giancarlo CIACCIA (consigliere1@pec.amat.ta.it)
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Invio proposta di determinazione dell'Amministratore delegato n. 5/2014

Egregi Consiglieri,

in allegato alla presente invio la seguente proposta di determinazione dell'Amministratore delegato:

➤ n. 05 del 27/01/2014;

Come concordato, in assenza di osservazioni o suggerimenti (da comunicare con lo stesso mezzo), la stessa diverrà esecutiva tra 3 giorni di calendario.

Saluti cordiali.

Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo
DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 3789025

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it

Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it

Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: lunedì 3 febbraio 2014 12.29
A: PEC Presidente Collegio sindacale (mail@pec.studioamodio.eu); PEC Luciano LATARTARA (luciano.latartara@pec.commercialisti.it); PEC Cataldo RUTA (collegiosind1@pec.amat.ta.it); PEC Revisore Contabile (francesco.causarano@pec.commercialisti.it)
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Trasmissione determinazioni dell'Amministratore delegato nn. 04/2014 e 05/2014
Allegati: Determinazione dell'A.D. n° 4 del 27-01-2014.pdf; Determinazione dell'A.D. n° 5 del 27-01-2014.pdf

Spett. Collegio sindacale AMAT S.p.A.
Spett. Revisore legale AMAT S.p.A.

in allegato alla presente si inviano, per opportuna conoscenza, le seguenti determinazioni dell'Amministratore delegato:

- n. 04 del 27/01/2014;
- n. 05 del 27/01/2014;

Distinti saluti.

Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo
DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 3789025

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it

Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it

Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

GRADUATORIA RICHIESTE PERVENUTE TRAMITE CLICLAVORO AL 14/01/2014

DATI ANAGRAFICI				COMPETENZE									
	Cognome	Nome	Residenza	Data di nascita	LAUREA IN GIURISPRUDENZA		VOTO	D.Lvo. 231		Office		Esperienze di lavoro	
					MAGISTRALE	TRIENNALE		SI	NO	SI	NO	SI	NO
1	TEGAS	ROSELLA	TARANTO	01/07/1986	X		110 e lode			X		X	
2	NAPPI	MARILINA	FOGGIA	03/01/1986	X		110 e lode			X		X	
3	RANDO	GIULIA	TARANTO	23/08/1985	X		110 e lode			X		X	
4	BIANCO	CLAUDIA	GALATINA	09/04/1985	X		110 e lode			X		X	
5	NATOLI	SERGIO	CAPO D'ORLANDO	22/01/1984	X		110 e lode			X		X	
6	PALAZZO	DONATELLA	LOCOROTONDO	25/12/1981	X		104/110			X		X	
7	DI CUIA	SILVIA	TARANTO	14/05/1979	X		102/110			X		X	
8	NARDELLA	ALESSIA	BARI	01/11/1983	X		101/110			X	X	X	
9	VADACCA	BARBARA	S. P. VERNOTICO	06/08/1980	X		101/110			X		X	
10	LAERA	DOMENICO	MOTTOLA	16/05/1980	X					X		X	
11	MUSCIO	VIVIANA	TARANTO	06/02/1986		X	93/110			X		X	
12	POTO	TIZIANA	LEQUILE	14/10/1981	LAUREANDA								
13	DE PACE	DAVIDE	TARANTO	07/04/1991	MATURITA' CLASSICA								

RICHIESTE PRESENTI SU CLICLAVORO AL 14/01/2014

(DATA DI SCADENZA DELL'OFFERTA)

	Riferimenti	Testo	Data	COGNOME
1	Riferimento CV (CV Allegato) - Riferimento offerta	Spett. Direzione Risorse Umane, con la presente mi candido nel profilo in o...	23/11/2013 17.45	LAERA
2	Riferimento CV (CV Allegato) - Riferimento offerta	Spettabile studio,sottopongo la mia candidatura per la posizione in oggetto...	24/11/2013 22.55	DI CUIA
3	Riferimento CV - Riferimento offerta	Sono molto interessato alla vostra offerta e disponibile a trasferirmi nell...	25/11/2013 22.39	NATOLI
4	Riferimento CV - Riferimento offerta	Invio la mia candidatura.Cordiali salutiViviana Muscio	25/11/2013 22.56	MUSCIO
5	Riferimento CV - Riferimento offerta	sono una laureanda in giurisprudenza interessata ad ampliare le mie conosce...	26/11/2013 14.58	POTO
6	Riferimento CV - Riferimento offerta	Mi chiamo Davide De Pace, ho 22 anni, Maturit? Classica, auto munito, vivo ...	26/11/2013 16.33	DE PACE
7	Riferimento CV - Riferimento offerta	Spett.le azienda,con la presente vi invio la mia candidatura in merito al V...	02/12/2013 16.53	VADACCA
8	Riferimento CV (CV Allegato) - Riferimento offerta	Prego voler prendere in considerazione la mia candidatura per il profilo pr...	04/12/2013 09.50	TEGAS
9	Riferimento CV - Riferimento offerta	Desidero candidarmi all'offerta di lavoro di cui all'oggetto. Il mio curric...	14/12/2013 10.32	NAPPI
10	Riferimento CV - Riferimento offerta	Avrei bisogno di qualche informazione aggiuntiva sulla proposta di lavoro o...	16/12/2013 16.07	BIANCO
9	Riferimento CV - Riferimento offerta	Desidero candidarmi all'offerta di lavoro in oggetto inficata. Il mio cv e...	02/01/2014 08.24	NAPPI
11	Riferimento CV - Riferimento offerta	Posso avere i dettagli per la candidatura?Donatella Palazzo	02/01/2014 14.41	PALAZZO
12	Riferimento CV - Riferimento offerta	Prego Vogliate prendere in considerazione la mia candidatura per la suddett...	03/01/2014 12.07	RANDO
9	Riferimento CV - Riferimento offerta	Desidero candidarmi all'offerta di lavoro in oggetto. Il mio cv e' presente...	07/01/2014 11.40	NAPPI
9	Riferimento CV - Riferimento offerta	Desidero candidarmi alla presente offerta di lavoro. Il mio curriculum e' p...	10/01/2014 09.52	NAPPI
9	Riferimento CV - Riferimento offerta	Desidero candidarmi alla presente offerta di lavoro. Il mio curriculum e' p...	10/01/2014 09.57	NAPPI
9	Riferimento CV - Riferimento offerta	Desidero candidarmi alla presente offerta di lavoro. Il mio curriculum e' p...	13/01/2014 12.25	NAPPI
13	Riferimento CV - Riferimento offerta	Mi chiamo Alessia Nardella. Ho lavorato in studi legali in Taranto, poi in ...	13/01/2014 18.14	NARDELLA

N.B. La candidata Nappi ha inviato la domanda su Cliclavoro per n° 6 (sei) volte.

RICHIESTE PERVENUTE TRAMITE CLICLAVORO AL 14/01/2014 (in ordine di arrivo)

DATI ANAGRAFICI				COMPETENZE									
Cognome		Nome	Residenza	Data di nascita	LAUREA IN GIURISPRUDENZA		VOTO	D.Lvo. 231		Office		Esperienze di lavoro	
					MAGISTRALE	TRIENNALE		SI	NO	SI	NO	SI	NO
1	LAERA	DOMENICO	MOTTOLA	16/05/1980	X					X			
2	DI CUIA	SILVIA	TARANTO	14/05/1979	X		102/110		X	X		X	
3	NATOLI	SERGIO	CAPO D'ORLANDO	22/01/1984	X		110 e lode		X	X		X	
4	MUSCIO	VIVIANA	TARANTO	06/02/1986	LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE		93/110		X	X		X	
5	POTO	TIZIANA	LEQUILE	14/10/1981	LAUREANDA								
6	DE PACE	DAVIDE	TARANTO	07/04/1991	MATURITA' CLASSICA								
7	VADACCA	BARBARA	S. P. VERNOTICO	06/08/1980	X		101/110		X	X		X	
8	TEGAS	ROSELLA	TARANTO	01/07/1986	X		110 e lode		X	X		X	
9	NAPPI	MARILINA	FOGGIA	03/01/1986	X		110 e lode		X	X		X	
10	BIANCO	CLAUDIA	GALATINA	09/04/1985	CICLO NON PRECISATO		110 e lode		X	X		X	
11	PALAZZO	DONATELLA	LOCOROTONDO	25/12/1981	CICLO NON PRECISATO		104/110		X		X	X	
12	RANDO	GIULIA	TARANTO	23/08/1985	X		110 e lode			X		X	
13	NARDELLA	ALESSIA	BARI	01/11/1983	X		101/110			X		X	

ALTRE RICHIESTE PERVENUTE TRAMITE MAIL AL 14/01/2014

DATI ANAGRAFICI				COMPETENZE									
Cognome		Nome	Residenza	Data di nascita	LAUREA IN GIURISPRUDENZA		VOTO	D.Lvo.231		Office		Esperienze di lavoro	
					MAGISTRALE	TRIENNALE		SI	NO	SI	NO	SI	NO
1	RUBINO	SIMONA	TRIGGIANO	18/07/1983	X		110 e lode		X	X		X	
2	MUTASCI	FABIANA	TARANTO	29/07/1983	X		110 e lode		X	X		X	
3	BRUNI	MICOL	CAROSINO	23/03/1983	X		107/110		X	X		X	
4	NUZZI	ALESSANDRA	TARANTO	11/07/1981	X		110/110		X	X		X	
5	PESCADOPOLI	FEDERICA	FASANO	08/08/1987	X		110/110		X	X		X	
6	COLUCCI	SIMONA	MARTINA FRANCA	10/09/1985	X		104/110		X	X		X	
7	FAGGIONI	ROBERTA	TARANTO	15/04/1984	X		108/110		X	X		X	
8	PICCIONE	CLAUDIA	MANDURIA	28/10/1980	X		92/110		X	X		X	
9	FAGO	DANILO	MILANO	04/07/1984	X		104/110		X	X		X	
10	LAMONACA	ALESSIA	CASTELLANA G.	25/03/1981	X		89/110		X	X		X	
11	MONTEMURRO	ANNARITA	STIGLIANO	02/11/1986	X		110/110		X	X		X	
12	BENEDETTO	GIUSEPPE	LIZZANO	06/12/1948	DIPLOMA		NON INDICATO						
13	TURI	LUCIA MARIA	BARI		X		NON INDICATO			X		X	
14	BELLINO	MARIANNA	POLICORO	12/05/1984	X		NON INDICATO		X	X			
15	MOLITERNI	GIAMBATTISTA			X		NON INDICATO		X	X		X	
16	MAGARELLI	MARIA G.	SAN GIORGIO J.	03/02/1973			NON INDICATO						
17	RANDO	MARIA	TARANTO	29			NON INDICATO						
18	GAVRILA	ANGELA M.	TARANTO		X		NON INDICATO		X	X		X	
19	CESAREO	ALESSANDRO	CATANZARO				NON INDICATO						
20	NIGRO	ROSA			X		NON INDICATO						
21	IACELLI	ADA	MILANO	21/03/1977	X		NON INDICATO			X		X	

163)

Dettaglio Vacancy >

Dati Personali del datore di lavoro

Codice Fiscale 00146330733
Denominazione AMAT S.p.A.
Ampiezza 250 E OLTRE
Sito Web www.amat.ta.it

Dati per il contatto

Indirizzo Via Cesare Battisti, 657 - TARANTO - 74100
Recapiti Tel: 0997356111 Fax: 0997794247 Email: amat@amat.ta.it

Profilo professionale ricercato

Numero lavoratori

1

Professione desiderata

ADDETTO ALL'UFFICIO LEGALE

Descrizione

Laureato/a in Giurisprudenza, con esperienza in materia di organizzazione del modello ex D.Leg.vo n° 231/2001

Esperienza richiesta

NO

Requisiti Richiesti Essenziali

Conoscenze informatiche

CONOSCENZE DI BASE PROCEDURE OFFICE AUTOMATION

Altre conoscenze e capacità

MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01

Condizioni Lavorative Offerte

Sede di lavoro

TARANTO

Tipologia di contratto

TIROCINIO

Durata del contratto

6 MESI

Durata della richiesta

Data invio	22/11/2013
Data scadenza	14/01/2014
Dati Sistema	
Tipo Offerta	Invio candidatura / offerta
Codice offerta	00000130110000000018

ALL.9

cliclavoro

spazio pubblico per il lavoro

Aggiungi Offerta

[Dettaglio Vacancy >](#)

Dati Personali del datore di lavoro

Codice Fiscale	00146330733
Denominazione	AMAT S.p.A.
Ampiezza	250 E OLTRE
Sito Web	www.amat.ta.it

Dati per il contatto

Indirizzo	Via Cesare Battisti, 657 - TARANTO - 74100
Recapiti	Tel: 0997356111 Fax: 0997794247 Email: amat@amat.ta.it

Profilo professionale ricercato

Numero lavoratori	1
Professione desiderata	ADDETTO ALL'UFFICIO LEGALE
Descrizione	Laureato/a in Giurisprudenza, con esperienza in materia di organizzazione del modello ex D.Leg.vo n° 231/2001
Esperienza richiesta	NO

Condizioni Lavorative Offerte

Sede di lavoro	TARANTO
Tipologia di contratto	TIROCINIO

Durata della richiesta

Data invio	15/11/2013
Data scadenza	14/01/2014

Dati Sistema

Tipo Offerta	Invio candidatura / offerta
Codice offerta	00000130110000000000189638

ANNULLA

CONFERMA

ALL. 1



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE ATTIVE E PROGETTI DEL LAVORO



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

ITALIA LAVORO S.P.A.

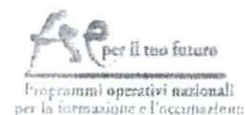
**PROGRAMMA AMVA
APPRENDISTATO E MESTIERI A VOCAZIONE ARTIGIANALE**

P.O.N. "GOVERNANCE E AZIONI DI SISTEMA" E "AZIONI DI SISTEMA" 2007 – 2013

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI DI INSERIMENTO E REINSERIMENTO AL LAVORO
E PER FAVORIRE L'USCITA DALLA CONDIZIONE GIOVANILE
"NÉ ALLO STUDIO, NÉ AL LAVORO"**

FONDI DISPONIBILI: € 10.000.000,00





Indice	Pagina
Premessa	3
Riferimenti normativi	3
Articolo 1 Definizioni	5
Articolo 2 Finalità	6
Articolo 3 Durata dei tirocini	6
Articolo 4 Beneficiari della borsa	6
Articolo 5 Soggetti ospitanti	7
Articolo 6 Periodo di validità dell'avviso	7
Articolo 7 Modalità di realizzazione dei tirocini	7
Articolo 8 Attestazione finale	8
Articolo 9 Modalità di erogazione della borsa di tirocinio	8
Articolo 10 Risorse	8
Articolo 11 Presentazione delle domande e selezione	9
Articolo 12 Documentazione amministrativa	9
Articolo 13 Ammissibilità delle domande	11
Articolo 14 Avvio del tirocinio	11
Articolo 15 Monitoraggio e controllo	12
Articolo 16 Rinvio alla normativa vigente	12
Articolo 17 Responsabile del procedimento	12
Articolo 18 Modifiche dell'avviso e revoca	12
Articolo 19 Informativa per il trattamento dei dati	12
Articolo 20 Pubblicità, comunicazioni, informazioni e assistenza	13
Articolo 21 Allegati	14

Premessa

I giovani che non svolgono un'attività lavorativa, né sono impegnati in un percorso scolastico o formativo, rappresentano un fenomeno del mercato del lavoro sotto osservazione da diversi anni a livello europeo. I NEET - Not in Employment, Education or Training - rappresentano nel nostro paese una percentuale molto alta della popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni: nel 2012 (dati Eurostat) erano il 23,9%, rispetto a una media europea del 15,9%.

Per questi giovani è molto alto il rischio di incontrare difficoltà importanti all'inserimento lavorativo, specie se si prolunga la permanenza in questo status. Per questo il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali promuove un'iniziativa per dare loro un'opportunità formativa, utilizzando lo strumento del tirocinio.

In particolare l'avviso si rivolge a giovani residenti nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia - dove la percentuale di NEET è ampiamente più alta della media nazionale - che siano in possesso di una laurea e abbiano un'età compresa tra i 24 e i 35 anni non compiuti.

I percorsi di tirocinio si potranno realizzare in aziende appartenenti a qualunque settore economico, ma una cura particolare sarà dedicata alla promozione dell'iniziativa presso aziende appartenenti ai settori tipici della tradizione produttiva italiana, nonché presso le cooperative sociali, gli organismi associativi e, infine, presso quei soggetti privati e del privato sociale che realizzano attività finalizzate all'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Con questa iniziativa, l'azienda avrà l'opportunità di valutare le competenze del tirocinante e la sua utilità e idoneità a essere inserito nella struttura lavorativa, fermo restando che essa non ha alcun vincolo di successiva stabilizzazione.

L'iniziativa è coerente con la Youth Opportunities Initiative della Commissione Europea e con le priorità stabilite nel Piano Azione Coesione.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha destinato all'intervento 10 milioni di euro e condiviso con le Regioni i contenuti e le modalità di attuazione.

L'ideazione e la realizzazione dell'intervento è a cura di Italia Lavoro.

Italia Lavoro gestirà i dispositivi per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali previa assegnazione con apposito provvedimento amministrativo.

I costi delle attività di gestione sostenuti da Italia Lavoro saranno coperti da apposito provvedimento amministrativo di concessione di contributo.

Riferimenti normativi

Italia Lavoro, emette il presente Avviso in coerenza con le fonti nazionali legislative, normative e programmatiche, nonché delle fonti normative regionali di seguito elencate:

- Legge del 25 giugno 1997, n. 196, "Norme in materia di promozione dell'occupazione", in particolare articolo 18
- Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti"



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



- Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998, n. 142 *"Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento"*;
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 luglio 1998, n. 92, *"Tirocini formativi e di orientamento. DM 142 del 25/3/98"*;
- Legge 28 giugno 2012 n. 92, recante *"Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"* e il particolare l'art. 1, comma 34
- Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento *"Linee guida in materia di tirocini"* - Repertorio atti n.1/CSR del 24 gennaio 2013
- Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009 n. 2, relativa a *"Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)"*
- Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 dicembre 2010 n. 40, relativa ai *"Costi ammissibili per enti in house"*
- Decreto Direttoriale n. 262\III\2011 del 03.08.2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, di approvazione del Progetto plurifondo *"AMVA – Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale"* – PON *"Governance e Azioni di Sistema"*, Ob. Convergenza;
- Decreto Direttoriale n. 263\III\2011 del 03.08.2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, di approvazione del Progetto plurifondo *"AMVA – Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale"* – PON *"Azioni di Sistema"*, Ob. Competitività Regionale e occupazione;
- Decreto Direttoriale n. 264\I\2011 del 03.08.2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, di approvazione del Progetto plurifondo *"AMVA – Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale"* - Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- Decreto Direttoriale n. 360\SEGR D.G.\2013 del 28.05.2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro – di approvazione del Progetto plurifondo *"AMVA – Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale"* – Piano di Azione Coesione;
- Decreto Direttoriale n. 379\SEGR D.G.\2013 del 30.05.2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro – di approvazione del Progetto plurifondo *"AMVA – Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale"* – Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- Decreto Direttoriale n. 389\SEGR D.G.\2013 del 03.06.2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro – di disimpegno delle risorse dei piani operativi 2011-2014 PON FSE *"Governance e Azioni di Sistema"* – Ob. Convergenza;
- D.D. 25/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti (reg. 4 - foglio 238) in data 23 maggio 2013.
- D.P.R. del 29 settembre 1973, n. 600, recante *"Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi"*



- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D.Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183";
- Normativa regionale applicabile in materia di tirocinio.

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini del presente Avviso si definisce:

Tirocinio - Esperienza di formazione pratica all'interno di un luogo di lavoro. Ai sensi della vigente normativa non costituisce rapporto di lavoro.

I tirocini avviati sono tirocini di reinserimento/inserimento al lavoro, così come definiti dall'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" - Repertorio atti n.1/CSR del 24 gennaio 2013 e sono regolati dal D.M. n. 142 del 25 marzo 1998 e s.m.i., nonché dalle norme regionali vigenti in materia.

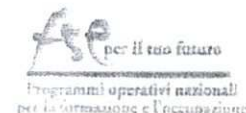
Tirocinio "in loco" - Percorsi di tirocinio svolti in aziende con sede operativa nelle regioni Convergenza (Puglia, Calabria, Sicilia e Campania).

Tirocinio "in mobilità" - Percorsi di tirocinio svolti in aziende con sede operativa in una regione Competitività (regioni non indicate al precedente capoverso).

Soggetto Ospitante - Ogni unità legale con forma giuridica disciplinata dal diritto privato presso cui il tirocinante svolge il periodo di tirocinio.

Soggetto Promotore - Italia Lavoro è il soggetto che promuove l'attivazione e la gestione dei tirocini per conto del Ministero, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 196 del 25 giugno 1997 e dal decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 142 del 25 marzo 1998. In funzione delle esigenze manifestate a livello regionale, Italia Lavoro può svolgere le funzioni di soggetto promotore d'intesa con altri soggetti promotori.

Borsa di tirocinio - Contributo mensile riconosciuto al tirocinante a titolo di indennità di partecipazione al tirocinio per l'intera durata dello stesso.



Articolo 2 – Finalità

Il presente avviso promuove 3.000 percorsi di tirocinio, attraverso la concessione al tirocinante di una borsa, a titolo di indennità di partecipazione.

Dei 3.000 tirocini, 200 saranno tirocini "in mobilità".

L'ammontare della borsa varia in funzione della tipologia del tirocinio:

- 500,00 euro (cinquecento/00 euro) mensili per i tirocini "in loco"
- 1.300,00 euro (milletrecento/00 euro) mensili per i tirocini "in mobilità"

Articolo 3 – Durata dei tirocini

I tirocini previsti dal presente Avviso hanno durata pari a **6 (sei) mesi**.

In via del tutto eccezionale potranno essere ammessi tirocini più brevi nel caso di percorsi avviati tardivamente, rispetto ai quali la durata di sei mesi risulta incompatibile rispetto alla data di chiusura dell'avviso.

Articolo 4 – Beneficiari della borsa

Possono candidarsi al percorso di tirocinio e, quindi, a beneficiare della borsa, tutti i **giovani** in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere un'età compresa tra i 24 anni compiuti fino ai 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni);
- b) essere residenti in una delle seguenti regioni: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;
- c) aver conseguito una laurea (diploma universitario, laurea vecchio ordinamento, laurea triennale, specialistica, o a ciclo unico) appartenente a uno dei gruppi disciplinari elencati nell'allegato 1, individuati in quelli che presentano un tasso di disoccupazione superiore alla media, sulla base delle statistiche Istat¹;
- d) trovarsi nello stato di disoccupazione o inoccupazione così come definito dal D.Lgs. 181/00 e successive modifiche e integrazioni;
- e) non essere iscritto e/o frequentare percorsi formativi pubblici o privati di qualsiasi genere;
- f) non avere, nei confronti del soggetto ospitante, un vincolo di parentela, affinità e coniugio, in linea retta o collaterale fino al 2° grado. Nel caso di enti di diritto privato, in qualsiasi forma costituiti, il vincolo di parentela, affinità e coniugio - in linea retta o collaterale fino al 2° grado - non deve sussistere nei confronti dei soggetti che ricoprono la qualifica di legale rappresentante dell'ente.

¹ Istat, I laureati e il lavoro, indagine 2011 sui laureati 2007

Tutti i requisiti devono sussistere alla data di candidatura al presente avviso, come descritto al successivo articolo 11.

Italia Lavoro si riserva la facoltà di ampliare le tipologie di titoli di studio di cui all'allegato 1 ad altri gruppi disciplinari e altri titoli rientranti nel livello "terziario"², nel caso in cui, a una verifica a 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, il numero di candidati ai percorsi di tirocinio risultasse insufficiente a esaurire il numero di percorsi disponibili.

Articolo 5 – Soggetti ospitanti

Possono candidarsi a ospitare i tirocinanti di cui all'art. 4 **tutti i soggetti** con "forma giuridica disciplinata dal diritto privato" così come definita nella "Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali" dell'ISTAT, riportata in estratto ai fini del seguente avviso nell'allegato 2, comprese le forme cooperative.

Sono esclusi gli organismi che, pur rientrando nella classificazione giuridica di cui sopra, sono sottoposti a qualche forma di influenza pubblica tale da poter essere compresi nella casistica di organismi pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 26 del D.Lgs. n. 163/2006.

Articolo 6 – Periodo di validità dell'avviso

Le **aziende** possono presentare la propria candidatura a ospitare giovani in tirocinio a partire dalle ore 12.00 del **9 settembre 2013**.

I **giovani** possono presentare la propria candidatura ai percorsi di tirocinio offerti dalle aziende e pubblicati da Italia Lavoro, a partire dalle ore 12.00 del giorno **23 settembre 2013**.

Successivamente, l'avviso resterà aperto fino a esaurimento risorse e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2014.

Italia Lavoro ha la facoltà di anticipare i termini di chiusura in caso di esaurimento delle risorse disponibili, o di prorogare i termini di chiusura per utilizzare eventuali risorse aggiuntive.

Articolo 7 – Modalità di realizzazione dei tirocini

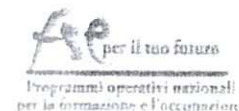
A favore di uno stesso tirocinante che completa il tirocinio, non può essere attivato più di un percorso.

Ciascun percorso di tirocinio avviato deve svolgersi integralmente presso il medesimo soggetto ospitante.

Possono essere causa di interruzione anticipata del percorso di tirocinio:

- a) la rinuncia espressa e motivata del soggetto ospitante;
- b) la rinuncia espressa del tirocinante;
- c) la perdita dello status di disoccupato/inoccupato del tirocinante;

² Istat, Classificazione dei titoli di studio, 2005



- d) il mancato rispetto delle regole previste dall'Avviso e dalla normativa vigente in materia di tirocini.

In caso di interruzione anticipata del tirocinio, al soggetto ospitante è consentita la sostituzione con altro tirocinante, ferma restando la data di chiusura dell'avviso. Sempre nel limite temporale suddetto, il tirocinante ha diritto a una sospensione del tirocinio per maternità, malattia lunga o infortunio.

Ribadito che il tirocinio non è un rapporto di lavoro subordinato e che, quindi, non sono a esso applicabili le normative di legge e contrattuali previste per i lavoratori subordinati, l'impegno orario settimanale del tirocinante dovrà essere definito in modo coerente con l'orario adottato dal soggetto ospitante. In ogni caso, e salva diversa disposizione normativa regionale, l'impegno orario del tirocinante non potrà essere inferiore alle 30 ore settimanali e superiore alle 40 ore settimanali.

Articolo 8 – Attestazione finale

Italia Lavoro rilascia al tirocinante un "attestato" di partecipazione, a condizione che il percorso si sia concluso naturalmente e il tirocinante abbia maturato la frequenza di almeno il 70% della durata complessiva prevista.

Il rilascio dell'attestato di partecipazione non comporta alcun obbligo di assunzione da parte del soggetto ospitante.

Articolo 9 – Modalità di erogazione della borsa di tirocinio

La borsa è riconosciuta al tirocinante al lordo di eventuali ritenute di legge e di ogni altro eventuale onere accessorio, ed è erogata a cadenza periodica, a condizione che il tirocinante abbia maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo.

Il pagamento della borsa avverrà entro la fine del mese successivo a quello di compimento del mese di tirocinio.

In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il **tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa** nei confronti di Italia Lavoro, né del soggetto ospitante.

La borsa di tirocinio non è cumulabile con altri contributi analoghi erogati da terzi.



Articolo 10 - Risorse

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente Avviso sono quantificate in **10.000.000,00 (diecimilioni/00) di euro** a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/87 e relative al Piano di Azione Coesione – priorità giovani, stanziati con D.D. 25/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, registrato dalla Corte dei Conti (reg. 4 - foglio 238) in data 23 maggio 2013.



Per i primi 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sarà assegnata a priori per ciascuna Regione una quota di risorse disponibili per percorsi di tirocinio, come definito nell'allegato 3, in base a criteri oggettivi che interpretino i reali fabbisogni locali. Successivamente, decorso il suddetto termine, eventuali risorse residue saranno convogliate e rese disponibili in un "bacino unico" fruibile da tutte le Regioni coinvolte.

Le suddette risorse potranno essere integrate o modificate in caso di disponibilità di altri finanziamenti o per migliorare l'efficacia dell'azione. Ulteriori risorse potranno essere messe a disposizione dalle Regioni per rafforzare le misure previste e/o per promuovere interventi mirati a favore di tirocinanti e imprese del proprio territorio.

Articolo 11 – Presentazione delle domande e selezione

I **soggetti** che intendono candidarsi a **ospitare un tirocinante** devono registrarsi al portale www.cliclavoro.gov.it **indicando, in un'apposita casella nel modulo di registrazione, la dizione "neet"**, e inserire le informazioni relative al tirocinio offerto, al fine di permettere ai giovani di candidarsi.

I **giovani** che intendono candidarsi a un tirocinio devono registrarsi al portale www.cliclavoro.gov.it, **indicando, in un'apposita casella nel modulo di registrazione, la dizione "neet"**, inserire i propri dati e il proprio curriculum vitae e candidarsi al percorso, o ai percorsi, di proprio interesse, presenti in quel momento sul portale, nell'area dedicata all'avviso.

A partire da questo momento, aziende e relativi candidati potranno contattarsi reciprocamente e avviare in via autonoma il processo di selezione.

Italia Lavoro, quindi, non svolge alcun ruolo - diretto o indiretto - nelle procedure di individuazione del beneficiario della borsa. Il soggetto ospitante, se ritiene, potrà avvalersi anche della collaborazione dei Servizi per il Lavoro.

Il completamento del processo di presentazione della domanda non conferisce ai candidati alcuna certezza circa l'esito delle selezioni e il diritto riguardo l'effettiva attivazione del percorso di tirocinio.

Le informazioni inserite dai soggetti ospitanti resteranno visibili esclusivamente nell'area del portale Cliclavoro dedicata all'avviso.

Il curriculum inserito dai candidati al tirocinio sarà invece visibile anche al di fuori dell'area del portale Cliclavoro dedicata all'avviso e potrà, quindi, essere visionato da qualunque azienda registrata o soggetto intermediario autorizzato o accreditato.

Articolo 12 – Documentazione amministrativa

Una volta avvenuta la selezione, le aziende e i tirocinanti selezionati dovranno inviare a Italia Lavoro, la documentazione necessaria per verificare il rispetto dei requisiti di ammissibilità previsti.

In particolare il **soggetto ospitante** deve inviare all'indirizzo **neet@pec.italialavoro.it** i seguenti documenti:

- a) Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante
- b) Scheda soggetto ospitante (allegato 4)
- c) Documento in cui si indica il giovane selezionato e, in un'ottica di trasparenza, si rendono noti i criteri adottati per la scelta dello stesso (allegato 5)
- d) Ricevuta di avvenuta iscrizione a Cliclavoro
- e) Dichiarazione sostitutiva di certificato di iscrizione al Registro Imprese CCIAA, ovvero la dichiarazione sostitutiva attestante la non obbligatorietà d'iscrizione alla CCIAA (allegato 6)
- f) Dichiarazione resa nelle forme di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sulle seguenti circostanze (allegato 7):
 - non aver cessato o sospeso la propria attività;
 - essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento (ove applicabile);
 - essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
 - essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - che il legale rappresentante (e i componenti dell'organo amministrativo ove presenti) sia in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
 - che il legale rappresentante (e i componenti dell'organo amministrativo ove presenti) non abbia riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici;
 - che il soggetto ospitante non si trova sottoposto a procedure per fallimento o concordato preventivo;
 - che tutti gli allegati sono conformi agli originali;
 - non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
 - non aver licenziato personale in possesso della stessa professionalità indicata nella scheda di cui alla lettera c) nei 6 mesi precedenti la presentazione della domanda;
 - non avere lavoratori in cassa integrazione della stessa professionalità indicata nella scheda di cui alla lettera c) al momento di presentazione della domanda, né averli avuti nei 6 mesi antecedenti la sua presentazione.

I **giovani selezionati** devono inviare all'indirizzo **neet@pec.italialavoro.it** i seguenti documenti:

- a) copia del documento d'identità in corso di validità (ovvero permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari);
- b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti (allegato 8):
 - il possesso del titolo di studio richiesto;
 - il possesso dello stato di disoccupazione/inoccupazione ai sensi del D.Lgs. 181/00 e successive modifiche e integrazioni;
 - l'insussistenza di iscrizione o frequenza di percorsi formativi pubblici e/o privati di qualsiasi genere, di cui all'**art. 4, lett. e)** dell'avviso;
 - l'insussistenza del vincolo di parentela con il soggetto ospitante, di cui all'**art. 4, lett. f)** dell'avviso.

- c) curriculum vitae firmato e con l'autorizzazione al trattamento dati;

Art. 13 - Ammissibilità delle domande

Sulla base delle documentazione inviata dai **soggetti ospitanti** e dai **giovani**, di cui all'articolo 12, Italia Lavoro dichiarerà inammissibili le domande:

- a) inoltrate al di fuori del periodo di validità dell'Avviso
- b) presentate con modalità diverse da quelle previste dall'Avviso
- c) inviate da soggetti non in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso
- d) prive delle informazioni e/o della documentazione (dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti) richieste dall'Avviso, salvo i casi in cui sia possibile procedere all'integrazione delle stesse.

Prima di dichiarare l'inammissibilità della domanda per una delle cause indicate al punto d), Italia Lavoro potrà richiedere - nei casi in cui sia possibile - l'integrazione delle informazioni o della documentazione mancante.

Tale documentazione integrativa dovrà essere inoltrata sempre allo stesso indirizzo di posta elettronica (**neet@pec.italialavoro.it**), **entro 10 giorni** dal ricevimento della richiesta da parte di Italia Lavoro.

I risultati della verifica saranno comunicati ai candidati e alle aziende ospitanti all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di presentazione della domanda.

La dichiarazione di ammissibilità, a seguito della verifica amministrativa operata da Italia Lavoro, non conferisce alcuna certezza e diritto riguardo l'effettiva attivazione del percorso e la conseguente erogazione della borsa.

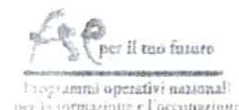
Articolo 14 – Avvio del tirocinio

Il soggetto ospitante, una volta selezionato il tirocinante, ne dà comunicazione a Italia Lavoro, inviando la documentazione di cui all'articolo 12.

Per l'avvio del tirocinio, soggetto promotore e soggetto ospitante stipulano una convenzione, comprensiva del progetto formativo, in cui si stabiliscono gli obiettivi e le modalità di svolgimento del percorso di tirocinio.

Le date di avvio e chiusura del tirocinio corrispondono a quelle indicate nel progetto formativo sottoscritto dal tirocinante e allegato alla convenzione.

A cadenza periodica, Italia Lavoro pubblicherà sul proprio sito l'elenco dei tirocini avviati, con l'indicazione del nome del beneficiario, del soggetto ospitante e dei criteri adottati da quest'ultimo per la scelta del tirocinante.



Articolo 15 – Monitoraggio e controllo

Per verificare la veridicità e la completezza delle informazioni dichiarate, Italia Lavoro monitorerà ogni fase di realizzazione dei percorsi.

I soggetti ospitanti e i tirocinanti devono rendersi disponibili per qualsiasi controllo e richiesta di informazioni, dati, documenti, attestazioni o dichiarazioni.

Italia Lavoro potrà eseguire anche verifiche e controlli - senza preavviso - nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tirocini.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle informazioni dichiarate per il legale e corretto svolgimento dei tirocini, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia, saranno immediatamente disposte l'interruzione del tirocinio e la revoca della borsa. La stessa disposizione sarà adottata nel caso in cui le integrazioni richieste alla documentazione prevista dovessero giungere oltre i limiti di tempo stabiliti.

Articolo 16 – Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alle normative comunitarie, nazionali, regionali e contrattuali che disciplinano gli adempimenti connessi alle attività di tirocinio. Il soggetto ospitante e il candidato al tirocinio accettano incondizionatamente tutto quanto stabilito dal presente Avviso.

Articolo 17 – Responsabile del procedimento

Il responsabile dell'adozione del presente Avviso è Domenico Bova, responsabile del programma "AMVA – Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale".

Articolo 18 – Modifiche dell'avviso e revoca

Fermi restando i principi di parità di trattamento e di non discriminazione, il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da Italia Lavoro qualora se ne ravvisi la necessità e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse, ivi incluse quelle stanziare a copertura dei costi di gestione dell'intervento da parte di Italia Lavoro.

Italia Lavoro comunicherà la revoca dei termini di chiusura dell'Avviso all'indirizzo www.italialavoro.it, nella sezione "Bandi – Avvisi e chiarimenti".

Articolo 19 – Informativa per il trattamento dei dati

Come descritto al precedente art. 11, i dati personali richiesti ai fini della presentazione delle candidature verranno trattati attraverso Cliclavoro, piattaforma informatica gestionale del

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, amministrata e curata da personale incaricato del Ministero stesso.

Per tutto ciò che riguarda i dati registrati su Cliclavoro, la regolamentazione in materia di informativa sulla privacy si trova sul sito <http://www.cliclavoro.gov.it>, nella sezione "Privacy Policy" della homepage

I dati richiesti dall'art. 12 verranno trattati attraverso apposita piattaforma informatica gestionale di Italia Lavoro S.p.A., amministrata e curata da personale incaricato dalla Società medesima.

I dati dei soggetti ospitanti e dei tirocinanti potranno essere comunicati:

1. Ai diversi attori istituzionali coinvolti nel programma (Italia Lavoro, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione di appartenenza del soggetto ospitante ovvero del tirocinante;
2. Ai soggetti pubblici titolari di funzioni correlate alla gestione dei tirocini (Inps/Inail);
3. Ai centri pubblici per l'impiego territorialmente competenti;
4. A soggetti privati che forniscono a Italia Lavoro servizi amministrativi legati alla gestione dei tirocini;
5. A soggetti istituzionali coinvolti nelle operazioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività.

Inoltre, Italia Lavoro, con cadenza periodica, pubblicherà sul proprio sito istituzionale l'elenco dei tirocini avviati, con l'indicazione del nome del beneficiario, del soggetto ospitante e dei criteri adottati da quest'ultimo per la scelta del beneficiario.

Titolare del trattamento è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In funzione del ruolo svolto, ed esclusivamente con riguardo ai dati trattati a seguito dell'ammissione, Responsabile del trattamento è Italia Lavoro S.p.A.

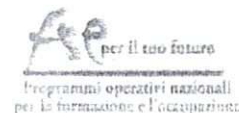
I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (cancellazione, modifica, aggiornamento), per quanto riguarda i dati trasmessi - a seguito dell'ammissione al percorso di tirocinio - ad Italia Lavoro, potranno essere esercitati scrivendo a privacy@italialavoro.it

A tal proposito, si specifica che, in caso di richiesta di cancellazione, rimarranno comunque a sistema i dati necessari al monitoraggio, alla valutazione e alla rendicontazione delle attività.

Articolo 20 – Pubblicità, comunicazioni, informazioni e assistenza

Il presente Avviso è pubblicato e consultabile sui siti:

- www.italialavoro.it, nella sezione "Bandi – Opportunità per i cittadini e le imprese", oppure nella sezione "Iniziative Fse – Amva – Neet – Bando per le imprese"
- www.cliclavoro.gov.it, nella sezione "In primo piano"



Tutte le comunicazioni da parte di Italia Lavoro saranno inviate per posta elettronica all'indirizzo del giovane e del soggetto ospitante indicati al momento della registrazione sul portale cliclavoro.gov.it.

Per informazioni e/o chiarimenti inerenti l'Avviso è possibile:

- consultare il sito www.italialavoro.it, sezione "Bandi - Avvisi e chiarimenti"
- inviare un quesito all'indirizzo di posta elettronica neet@italialavoro.it.

Articolo 21 - Allegati

In appendice al presente Avviso, costituendone parte integrante e sostanziale, sono riportati i seguenti allegati:

- | | |
|------------|---|
| Allegato 1 | Elenco titoli di studio ammessi |
| Allegato 2 | Classificazione Istat delle forme giuridiche delle unità legali |
| Allegato 3 | Ripartizione delle risorse tra le regioni convergenza |

Soggetto ospitante

- | | |
|------------|--|
| Allegato 4 | Scheda soggetto ospitante |
| Allegato 5 | Criteri di selezione del tirocinante |
| Allegato 6 | Dichiarazione sostitutiva di certificato di iscrizione al Registro Imprese CCIAA |
| Allegato 7 | Dichiarazione ex art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sul possesso dei requisiti richiesti al soggetto ospitante |

Giovani

- | | |
|------------|---|
| Allegato 8 | Dichiarazione ex art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sul possesso requisiti richiesti al giovane |
|------------|---|

Italia Lavoro SPA
Il Presidente e Amministratore Delegato
Paolo Reboani

Allegato 1

Elenco titoli di studio ammessi

Sono ammessi a candidarsi al presente avviso i possessori di titolo di laurea appartenente ad uno dei seguenti gruppi disciplinari:

Gruppo Disciplinare

1. Geo-biologico
2. Letterario
3. Psicologico
4. Giuridico
5. Linguistico
6. Agrario
7. Politico – Sociale

Per un'elencazione **completa e sempre aggiornata** dei singoli titoli di studio che, nell'ambito dei diplomi universitari, dei diplomi di laurea ex vecchio ordinamento e dei titoli del nuovo ordinamento (lauree triennali, specialistiche e a ciclo unico), appartengono ai gruppi disciplinari suddetti, si faccia riferimento alla classificazione Istat dei titoli di studio, reperibile sul sito www.istat.it, nella sezione "Strumenti – Definizioni e classificazioni" (Classificazione dei titoli di studio italiani – Classificazione completa).

Classificazione Istat delle forme giuridiche delle unità legali

1. Forme disciplinate dal diritto privato

1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo

- 1.1.10 Imprenditore individuale agricolo
- 1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo
- 1.1.30 Libero professionista
- 1.1.40 Lavoratore autonomo

1.2 Società di persone

- 1.2.10 Società semplice
- 1.2.20 Società in nome collettivo
- 1.2.30 Società in accomandita semplice
- 1.2.40 Studio associato e società di professionisti
- 1.2.50 Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria

1.3 Società di capitali

- 1.3.10 Società per azioni
- 1.3.20 Società a responsabilità limitata
- 1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio
- 1.3.40 Società in accomandita per azioni

1.4 Società Cooperativa

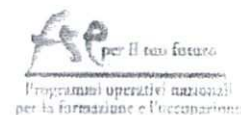
- 1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente
- 1.4.20 Società cooperativa diversa
- 1.4.30 Società cooperativa sociale
- 1.4.40 Società di mutua assicurazione

1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese

- 1.5.10 Consorzio di diritto privato
- 1.5.20 Società consortile
- 1.5.30 Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
- 1.5.40 Gruppo europeo di interesse economico

1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi

- 1.6.10 Ente pubblico economico
- 1.6.20 Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
- 1.6.30 Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001



1.7 Ente privato con personalità giuridica

- 1.7.10 Associazione riconosciuta
- 1.7.20 Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
- 1.7.30 Fondazione bancaria
- 1.7.40 Ente ecclesiastico
- 1.7.50 Società di mutuo soccorso
- 1.7.90 Altra forma di ente privato con personalità giuridica

1.8 Ente privato senza personalità giuridica

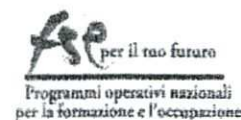
- 1.8.10 Associazione non riconosciuta
- 1.8.20 Comitato
- 1.8.30 Condominio
- 1.8.90 Altra forma di ente privato senza personalità giuridica

1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

- 1.9.00 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

Fonte

Estratto da ISTAT, "Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali", al 31 dicembre 2004



Allegato 4

Scheda Soggetto Ospitante

Denominazione impresa e ragione sociale:

Forma giuridica:

Partita IVA:

Codice Fiscale:

Legale Rappresentante:

Luogo e data di nascita del legale rappresentante:

Sede legale (*provincia comune CAP indirizzo*):

Sede Operativa in cui si intende attivare il tirocinio (*provincia comune CAP indirizzo*):

Telefono e fax:

Cellulare:

E-mail:

E-mail certificata (PEC):

Sito web:

Numero iscrizione CCIAA:

Data iscrizione:

Numero di dipendenti totale:

CCNL applicato:

Numero di dipendenti a tempo indeterminato:

Codice ATECO 2007 (a sei cifre):

INAIL - codice ditta e sede competente:

INPS - codice ditta e sede competente:

INPS - pos. contr. individuale e sede competente:

CASSA EDILE - codice ditta e sede competente:

Descrizione dell'attività prevalente dell'impresa come certificato di iscrizione CCIAA:

Preso visione dell'informativa presente nell'Avviso pubblico (art. 19), conferisco il consenso al trattamento dei miei dati personali anche sensibili secondo modalità e finalità ivi descritte

Luogo e data

Firma e timbro



CRITERI DI SELEZIONE DEL TIROCINANTE
(da stampare su carta intestata dell'azienda)

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante
dell'azienda situata nel Comune di
Provincia di

DICHIARA

1. di avere individuato il soggetto da avviare a tirocinio nella seguente persona:

Nome

Cognome

2. di aver adottato i seguenti criteri per l'esame delle candidature registrate su Cliclavoro per svolgere l'attività di tirocinio nell'ambito del presente avviso:

- ☐ Pertinenza degli studi con la figura professionale richiesta dall'azienda (valutato attraverso curriculum vitae)
- ☐ Esperienza lavorativa pregressa conforme al profilo professionale richiesto (valutato attraverso curriculum vitae)
- ☐ Competenze tecnico-professionali (valutato attraverso curriculum vitae)
- ☐ Competenze trasversali (ad es. conoscenza lingua straniera, pc) (valutato attraverso curriculum vitae)
- ☐ Attitudine al lavoro di gruppo (valutato attraverso colloquio e curriculum vitae)
- ☐ Spirito di iniziativa (valutato attraverso colloquio)
- ☐ Predisposizione al rapporto/contatto con la clientela/il pubblico (valutato attraverso colloquio)
- ☐ Motivazione ad apprendere (valutato attraverso colloquio)
- ☐ Resistenza alle situazioni di stress (valutato attraverso colloquio)
- ☐ Capacità ad integrarsi con il gruppo (valutato attraverso colloquio)
- ☐ Interesse ed entusiasmo per l'attività che andrà a svolgere (valutato attraverso colloquio)
- ☐ Orientamento al risultato (valutato attraverso colloquio)
- ☐ Flessibilità operativa (valutato attraverso colloquio)
- ☐ Capacità di problem solving (valutato attraverso colloquio)
- ☐ Professionalità e predisposizione al lavoro (valutato attraverso colloquio)
- ☐ Positività, dinamismo e volontà ad imparare (valutato attraverso colloquio)
- ☐ Altro, specificare

3. Dichiaro altresì che le attività di selezione sono state svolte con la collaborazione di, in qualità di soggetto abilitato a fornire assistenza alle aziende nell'ambito di questo specifico progetto (eventuale)

Preso visione dell'informativa presente nell'Avviso pubblico (art. 19), conferisco il consenso al trattamento dei miei dati personali anche sensibili secondo modalità e finalità ivi descritte

Luogo e Data

Firma e Timbro

5

Dichiarazione sostitutiva di certificato di iscrizione al Registro Imprese CCIAA

(art. 46 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a

Nome

Cognome

Nato/a

Provincia

Il....

Stato di nascita

Cittadinanza

Residente a

Provincia

CAP

Via

N°

in qualità di legale rappresentante dell'azienda

con sede legale in.....

Provincia

Via..... n°

Telefono

Fax

Posta elettronica

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'articolo 76 del dpr 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

Che l'azienda.....

è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industri, Artigianato e Agricoltura di

Numero di iscrizione

Data di iscrizione

Data inizio attività

forma giuridica

Codice Fiscale

Partita IVA

Matricola INPS

Sede competente INPS

Codice ditta INAIL

Sede competente INAIL

Codice impresa CASSA EDILE..... Sede competente CASSA EDILE (per le imprese edili)

Preso visione dell'informativa presente nell'Avviso pubblico (art. 19), conferisco il consenso al trattamento dei miei dati personali anche sensibili secondo modalità e finalità ivi descritte

Luogo, data, timbro e firma per esteso e leggibile

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è valida se accompagnata dalla copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(EX ART. 46 E 47 DPR. 28/12/2000 N. 445)

Il/la sottoscritto/a

Nome....

Cognome.....

Nato a Provincia..... il.....

Stato di nascita Cittadinanza.....

Residente a..... Provincia..... CAP.....

Via..... n.....

in qualità di legale rappresentante dell'azienda

con sede legale in..... Provincia.....

Via..... N°.....

Telefono..... fax..... posta elettronica.....

codice fiscalepartita IVA.....

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA dial numero.....

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'articolo 76 del dpr 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo DPR,

DICHIARA

- ✓ di non aver cessato o sospeso la propria attività;
- ✓ di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento;
- ✓ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- ✓ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- ✓ di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- ✓ di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici;
- ✓ che l'impresa non si trova sottoposta a procedure per fallimento o concordato preventivo;
- ✓ che tutti gli allegati sono conformi agli originali;
- ✓ di non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici
- ✓ non aver licenziato personale in possesso della stessa professionalità indicata nella scheda di cui alla lettera c), nei 6 mesi precedenti la presentazione della domanda;
- ✓ non avere lavoratori in cassa integrazione della stessa professionalità indicata nella scheda di cui alla lettera c) al momento di presentazione della domanda, né averli avuti nei 6 mesi antecedenti la sua presentazione.

Preso visione dell'informativa presente nell'Avviso pubblico (art. 19), conferisco il consenso al trattamento dei miei dati personali anche sensibili secondo modalità e finalità ivi descritte

Luogo e data

Firma per esteso e leggibile

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è valida se accompagnata dalla copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità